



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
**ALDO MORO**

Liceo Scientifico

Liceo Linguistico

Istituto Tecnico

Via Gallo Pecca n. 4/6 - 10086 Rivarolo Canavese  
Tel 0124 454511 - Cod. Fiscale 85502120018  
E-mail: [TOIS00400V@istruzione.it](mailto:TOIS00400V@istruzione.it) Url: [www.istitutomoro.it](http://www.istitutomoro.it)

**SEZIONE SCIENTIFICA**

**Anno Scolastico 2023/2024**

*Piano di Lavoro*

***Di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE***

***Primo biennio***

<b>DOCENTE</b>	<b>CLASSI</b>
<b>SILVIA LETO</b>	<b>2<sup>^</sup>HS</b>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof. Alberto Focilla)

## **CLASSE 2**

### **COMPETENZE:**

Saper usare correttamente il linguaggio grafico

Conoscenza cognitiva delle Proiezioni Ortogonali e abilità nella applicazione pratica delle stesse allo studio delle figure piane e dei solidi regolari.

Acquisizione di un metodo di studio utile all'apprendimento delle nozioni fondamentali della Storia dell'Arte.

Sapersi esprimere con proprietà di linguaggio e corretta terminologia.

### **ABILITA':**

Comprendere il linguaggio specifico della disciplina

Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati

Individuare lo stile e/o l'epoca storica di un'opera

Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni

Rielaborare in forma chiara le informazioni

Riconoscere e apprezzare le opere d'arte

Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio

Cogliere le relazioni logiche tra le varie forme artistiche

Riconoscere le diverse tecniche di rappresentazione artistica

Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva

### **Metodo:**

Lezioni frontali dialogate e interattive.

Presentazioni power point come integrazione al libro di testo.

Uso della LIM, di brevi video e tour virtuali

Lavori di ricerca, individuali e di gruppo, per l'approfondimento di argomenti specifici.

Disegno con strumenti tecnici.

## ARGOMENTI DI STUDIO (conoscenze)

### DISEGNO

ARGOMENTO	PERIODO
<p>Proiezioni ortogonali, generalità e teoria- Triedro, nozioni di appartenenza, parallelismo e perpendicolarità ai piani di proiezione; quota e aggetto.</p> <p>Proiezioni ortogonali di figure piane.</p> <p>Proiezioni ortogonali di solidi.</p> <p>Proiezioni ortogonali di gruppi di solidi</p> <p>Introduzione alle assonometrie. Figure piane in assonometria. Semplici solidi in assonometria.</p>	SETTEMBRE – OTTOBRE – NOVEMBRE - DICEMBRE
<p>Teoria di ombra propria e portata- Tecniche grafiche di chiaroscuro.</p>	GENNAIO - FEBBRAIO
<p>Disegno e architettura Costruzione geometrica dell'arco a tutto sesto.</p> <p>Prospetto dell'arco di Augusto a Rimini-disegno in scala, rilievo, chiaroscuro.</p>	MARZO – APRILE - MAGGIO

### STORIA DELL'ARTE

ARGOMENTO	PERIODO
<p><b>Arte Etrusca:</b> Popoli italici ed Etruschi; fondazione delle città. Architettura funeraria, scultura, pittura-opere esemplari.</p>	SETTEMBRE
<p><b>Arte Romana:</b></p> <p>Caratteri dell'architettura dell'utile: strade, ponti, acquedotti.</p> <p>La città di fondazione romana-struttura urbanistica; archi onorari, porte urbane.</p> <p>Tecniche di costruzione; L'arco, la volta, le malte, i paramenti murari.</p> <p>Teatro e anfiteatro. Teatro di Marcello; Colosseo</p> <p>Domus, insula, villa; abitazioni imperiali-Domus Aurea.</p> <p>Tipologie del tempio romano; Pantheon.</p>	OTTOBRE – NOVEMBRE - DICEMBRE

<p>Foro Romano e Fori Imperiali.</p> <p>La scultura e il ritratto dall'età repubblicana all'epoca imperiale- Iconografie, generi e temi della ritrattistica imperiale, dall'arte aulica all'arte plebea- Augusto di Prima Porta; portale di Santa Sabina; statua e arco di Costantino; statua equestre di Marco Aurelio.</p> <p>Il rilievo storico-celebrativo- Ara Pacis; Colonna Traiana; Colonna di Marco Aurelio.</p> <p>La pittura romana-stili pittorici; Pompei.</p> <p>Architettura tardo-antica: Terme e Palazzo di Diocleziano; Basilica di Massenzio.</p>	
<p><b>ARTE PALEOCRISTIANA E BIZANTINA:</b></p> <p>Nascita della simbologia e iconografia dell'arte paleocristiana.</p> <p>Il mosaico tecnica e storia.</p> <p>Architettura paleocristiana- edifici a pianta basilicale e a pianta centrale.</p> <p>Basiliche costantiniane- Santa Maria Maggiore, Santa Sabina e Mausoleo di Santa Costanza a Roma.</p> <p>Mosaici e architettura a Ravenna nel periodo imperiale e ostrogotico- Galla Placidia; Battistero degli Ortodossi; Basilica di Sant'Apollinare Nuovo.</p> <p>Mosaici e architettura nel periodo Giustiniano- Ravenna: San Vitale, Sant'Apollinare in Classe; Santa Sofia.</p> <p>Arte barbarica e "arti minori"- I Longobardi, opere esemplari.</p> <p>Rinascenza carolingia e ottoniana; Cappella Palatina ad Aquisgrana.</p>	<p>GENNAIO - FEBBRAIO</p>
<p><b>ROMANICO</b></p> <p>Caratteri del Basso Medioevo e dell'architettura sacra. Nascita della città medievale: il libero comune.</p> <p>Architettura romanica dell'Italia Settentrionale- Sant'Ambrogio a Milano, San Geminiano a</p>	<p>MARZO – APRILE</p>

<p>Modena, San Marco a Venezia.</p> <p>Architettura romanica dell'Italia Centrale e Meridionale- San Miniato al Monte e Battistero di San Giovanni a Firenze; San Nicola a Bari; Duomo di Monreale.</p> <p>La scultura: Wiligelmo e la Bibbia di pietra. La pittura romanica: miniatura, tempera su tavola, affresco e la Biblia pauperum.</p>	
<p><b>GOTICO</b></p> <p>Caratteri dell'Alto Medioevo Caratteri dell'architettura- La cattedrale gotica.</p>	<p>MAGGIO - GIUGNO</p>

## ED. CIVICA

MODULO A: Fai e Unesco

## VERIFICHE

Interrogazioni continue e sistematiche di Storia dell'Arte.

Revisione settimanale degli elaborati grafici.

Periodica revisione dei quaderni di appunti e delle tavole svolte.

Numero di Verifiche minime:

TRIMESTRE	PENTAMESTRE
2	3

## STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO E PROMOZIONE DELL'ECCELLENZA:

Recupero attraverso attività di tutoring; recupero in orario curricolare, con prove differenziate, spiegazioni e chiarimenti personalizzati.

Promozione dell'eccellenza: tutoring, ricerche e approfondimenti personali su tematiche assegnate; dibattiti ed esposizione orale in classe di tematiche, oggetto di specifico approfondimento personale; prove scritte, strutturate per livelli di capacità.

## VALUTAZIONE :

La valutazione è momento fondamentale del processo educativo degli studenti, sarà trasparente e attenta a tutti gli aspetti della personalità e alle diversificate capacità mnemonico-cognitive, espositive e di gestione dello studio.

Sia le indicazioni di voto derivanti da domande estemporanee che i voti numerici, relativi alle interrogazioni e alle verifiche strutturate, verranno puntualmente annotati sul registro elettronico. Questi saranno poi oggetto di valutazione ponderata e complessiva a fine trimestre e pentamestre. I risultati delle prove scritte, sia grafiche che teoriche, configurate come compiti in classe o interrogazioni,

oltre alla valutazione numerica, riportata sul registro, saranno corredati da motivazione scritta su ciascun elaborato secondo la griglia condivisa nella riunione di dipartimento di Arte.

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Disegno

<b>Rispetto della consegna - completezza</b>	<b>1</b>
<b>Correttezza nel procedimento</b>	<b>3</b>
<b>Qualità grafica e rispetto convenzioni grafiche</b>	<b>2</b>
<b>Impaginazione, scrittura, ordine</b>	<b>2</b>
<b>Voto minimo</b>	<b>2</b>
<b>Totale</b>	<b>10</b>

Storia dell'arte

VOTO	DESCRITTORI	
	CONOSCENZE	ABILITA'/COMPETENZE
<b>2</b>	Le conoscenze sono inesistenti o appena accennate.	L'allievo rifiuta ogni tipo di attività ed impegno, oppure l'applicazione risulta inesistente o assolutamente priva di pianificazione.
<b>3</b>	Le conoscenze sono assolutamente frammentarie	Non emergono elementi di analisi e sintesi e l'allievo non è in grado di elaborare con coerenza neppure i concetti più semplici. L'applicazione è contraddistinta da lacune molto gravi e diffuse.
<b>4</b>	I contenuti risultano disordinati e frammentari.	L'allievo non è in grado di effettuare analisi e sintesi. Si esprime in modo confuso ed insicuro. Le conoscenze sono parziali e contraddistinte da molti errori, anche gravi.
<b>5</b>	I contenuti sono appresi in modo limitato e disorganizzato.	L'allievo effettua analisi parziali e imprecise, anche in contesti semplici. Si esprime in modo non del tutto adeguato all'argomento e necessita di guida nell'esposizione. Sa applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori.
<b>6</b>	I contenuti sono appresi in modo superficiale e/o parziale, ma l'allievo distingue ciò che è essenziale da ciò che non lo è.	L'allievo organizza in modo semplice e/o parziale e solo in contesti noti. Il discorso è semplice, ma chiaramente comprensibile con l'uso di termini non del tutto appropriati.  Se guidato, applica le conoscenze in contesti semplici.
<b>7</b>	I contenuti sono appresi in modo completo e coordinato, ma non sempre approfondito.	L'allievo è in grado, con qualche incertezza ed in modo approssimativo, di effettuare analisi, sintesi ed esprimere valutazioni autonomamente. Usa il lessico specifico con qualche imprecisione. Sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite, ma è ancora incerto in situazioni complesse.

<b>8</b>	Le conoscenze sono complete, strutturate e coordinate a quelle pregresse.	L'allievo è in grado di effettuare con sicurezza analisi e sintesi corrette e ben organizzate. Si esprime con sicurezza e proprietà.  E' in grado di utilizzare con sufficiente sicurezza le procedure studiate e di esprimere valutazioni in modo autonomo.
<b>9</b>	Le conoscenze sono complete, approfondite e strutturate.	L'analisi è effettuata con piena sicurezza e autonomia e la sintesi è frutto di rielaborazione personale con valutazioni adeguatamente motivate. Si esprime con sicurezza e proprietà. Sa applicare in modo coerente, logico e razionale le procedure studiate.
<b>10</b>	Le conoscenze sono complete, approfondite, strutturate e frutto di ricerca personale in fonti diverse.	L'analisi è effettuata con piena sicurezza e autonomia e la sintesi è frutto di rielaborazione personale con valutazioni adeguatamente motivate. Si esprime con sicurezza e proprietà. Sa applicare in modo coerente, logico e razionale le procedure studiate anche in contesti nuovi e a livello progettuale, rivelando capacità creative.

Per il Liceo Scientifico (Ordinamento e Scienze Applicate) si conferma la differenziazione tra i pesi delle due componenti la disciplina nella valutazione: per il primo biennio, a fronte del maggior impegno richiesto agli allievi, sarà prevalente la media dei voti di Disegno (75%); per il terzo anno le medie avranno pari peso (50%); per il quarto e il quinto anno prevarrà la media dei voti di Storia dell'Arte (75%).

Il docente del corso

Prof.ssa Silvia Leto